

SUPERVISOR DI MANUTENZIONE

CERTIFICAZIONE CICPND LIV. 2

Conforme alla figura del **Supervisore** di manutenzione ai sensi delle norme
UNI 11420 *“Manutenzione - Qualifica del personale di manutenzione”*
UNI 11414 *“Manutenzione - Linee guida per la qualificazione del sistema di manutenzione”*
UNI 11454 *“Manutenzione – La manutenzione nella progettazione di un bene fisico”*
UNI 11257 *“Manutenzione - Criteri e stesura del Piano e del Programma di manutenzione dei beni edilizi”*
e del Regolamento n° 299 del CICPND per la *“Certificazione delle Competenze di Manutenzione”*

DIDATTICA

Giornate d’aula: 8 giornate da 8 ore
Totale ore corso: 64 + 8 (esame di certificazione)
Date corso: da ottobre 2013
Sede corso: Torino
Sede Esame:

DESTINATARI

Il corso si rivolge a:

R.U.P./Responsabili di Cantiere di Enti Pubblici (ufficio tecnico, ufficio gare e appalti),
Direttore Lavori, Amministratori di Aree industriali e grossi complessi immobiliari, gestori
di patrimoni immobiliari e infrastrutture, Coordinatori della Sicurezza (CSP,CSE)

COMPETENZE PROFESSIONALI ATTESE

Le norme UNI sulla Manutenzione sopra elencate ed il Regolamento CICPND n. 299
“Certificazione del personale di manutenzione” relativo al Liv. 2 indicano quali sono le
competenze attese per il **SuperVisor** della Manutenzione:

- Rendere operative le strategie e politiche di manutenzione stabilite;
- Pianificare le attività di manutenzione di competenza, definendo e organizzando le risorse necessarie, secondo i budget definiti;
- Organizzare, gestire e sviluppare le risorse di manutenzione: personale, mezzi e attrezzature;
- Organizzare l’operatività dei Piani di Manutenzione nel rispetto delle normative e delle procedure in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- Collaborare con il Responsabile di Manutenzione nelle attività di monitoraggio e miglioramento;
- Proporre progetti di miglioramento relativi a disponibilità, affidabilità, manutenibilità e sicurezza;

OBIETTIVI DEL CORSO

- Redarre il piano di manutenzione e la documentazione prevista per legge nel rispetto dell'ottica di manutenibilità
- Definire i contenuti, il programma delle attività e le risorse necessarie per la esecuzione dei piani di manutenzione
- Garantire il rispetto delle normative e delle procedure relative alla sicurezza, alla salute e all'ambiente
- Controllare l'efficienza e l'efficacia tecnica ed economica delle attività di manutenzione
- Partecipare al processo di gestione dei materiali tecnici e gestire le prestazioni di manutenzione
- Favorire con progetti mirati una manutenzione sostenibile

CONTENUTI SPECIFICI

1° GIORNATA

Presentazione corso e illustrazione Project Work con consegna relativo materiale documentale

4h QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO :

Esame D.Lgs. 81/08 e rischi specifici, normative UNI e ISO di riferimento; leggi ambientali e normative specifiche su rischi particolari; monitoraggio requisiti minimi di idoneità imprese terze e interazione con figure preposte alla sicurezza nei cantieri;; percorso tecnico-normativo UNI; analisi delle norme complementari internazionali della serie ISO

4h PROFILI DI RISCHIO E PRODEDURE DI SICUREZZA NELLA MANUTENZIONE

Valutazione individuale dei rischi (rischio soggettivo e oggettivo); sicurezza comportamentale e tecniche di osservazione; esame dei rischi specifici (spazi confinati, lavori in quota, rimozione amianto e smaltimento rifiuti tossici) del cantiere e relativi mezzi di tutela collettiva e individuale; redazione schede di sicurezza per ogni rischio/attività; aspetti legali e normativi per la sicurezza e tutela ambientale

2° GIORNATA

INTRODUZIONE OPERATIVAAL PROJECT WORK

Aspetti teorici e progettuali di un piano di manutenzione: i sub-requisiti, la misura, i fattori e gli strumenti di valutazione.

□ 3° GIORNATA

ANALISI DEL DEGRADO E DIAGNOSTICA EDILIZIA

Classificazione funzionale dei sistemi edilizi; modalità di guasto e degrado dei sistemi edilizi e dei componenti; diagnostica e monitoraggio a fini monitoraggio attività manutentive (rilievi termografici e indagini chimico-fisiche per la caratterizzazione meccanica); il cruscotto degli indicatori di rilievo e di prestazione della manutenzione.

□ 4° GIORNATA

POLITICHE DI MANUTENZIONE E ANALISI STRUMENTI

Tecniche di problem solving: classificazione anomalie, principali metodi di analisi; raccolta e stratificazione dati per analisi causa-effetto; strumenti di analisi per la manutenzione preventiva, predittiva, ciclica ed ispettiva; analisi e correzioni7integrazioni della manualistica; confronto su Project Work

□ 5° GIORNATA

PIANIFICARE LA MANUTENZIONE: STRUMENTI BASE

Tecniche di programmazione (Pert e Gantt); pianificazione della manutenzione; gestione economica delle risorse (persone e mezzi); gestione attività in subappalto: contrattualistica e verifica relativi requisiti di idoneità tecnico professionale delle imprese; modalità e interfaccia figure della sicurezza; gestione sistema informativo; classificazione dei contratti di manutenzione (Full service e Global service); tracciabilità dei lavori di manutenzione (Piano Controllo Qualità); predisposizione reportistica relativa ai s.a.l.; verbalizzazioni;

□ 6° GIORNATA

ANALISI DEI COSTI DELLA MANUTENZIONE

Cruscotto indicatori dello stato conservativo del manufatto (FCI, MTBF, etc) e piattaforme in commercio; classificazione degli asset patrimoniali; definizione budget di progetto e definizione costi dei lavori di manutenzione; ottimizzare i costi lungo il periodo della vita utile dell'immobile (Life Cycle Cost); analisi costi/benefici e degli scostamenti; tagli dei costi e ripianificazione budget per la manutenzione; riduzioni investimenti nelle attività di ripristino a nuovo; valutazione nuovi materiali e relativo impatto ambientale/energetico; applicazione pratica degli indicatori di costo; redazioni fogli di calcolo.

□ 7° GIORNATA

4h SISTEMI INFORMATIVI PER LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE

Il piano di manutenzione nel contesto delle opere edili: analisi della norma UNI 11257 e UNI 11454; organizzazione dell'informazione nel processo edilizio: classificazione e codificazione dell'informazione; sistemi informativi e sistema di qualità del servizio di manutenzione.

4h GESTIONE DOCUMENTALE E REPORTISTICA

Classificazione e gestione dei contratti di manutenzione (Full service e Global service); tracciabilità dei lavori di manutenzione (Piano Controllo Qualità); reportistica relativa ai s.a.l.; verbalizzazioni;

□ 8° GIORNATA PIANO DI MANUTENZIONE:STESURA E AGGIORNAMENTO

Analisi della norma UNI 11257 e UNI 11454; il piano di manutenzione nel contesto delle opere edili; strumenti strategici per la redazione del Piano e il Programma di Manutenzione; il Sistema Informativo per la redazione/gestione del Manuale di Manutenzione;

CORREZIONE E CONFRONTO DI GRUPPO DEL PROJECT WORK

● CERTIFICAZIONE CICPnD LIV. 2

Terminate le 64 h di formazione e superato positivamente il test finale, il discente potrà partecipare all'esame di certificazione di *Livello 2 CICPnD per Supervisor di Manutenzione*. l'esame, da sostenere con docenti e ispettori certificati Livello 3 CICPnD, avrà durata 8h.

Requisiti di accesso: possedere un'esperienza minima del ruolo di 5 anni se Diplomato e 2 anni se Laureato.

● TRAINING & PARTNER

Coinvolgimento di docenti LFG e FESTO certificati CICPnD Livello 3 oltre che ottemperanza al Regolamento CICPnD e garanzia della alta qualità del training. Il materiale didattico che sarà consegnato a ciascun partecipante a inizio corso e a fine di ogni lezione, quello utilizzato durante le attività di formazione, è stato redatto in collaborazione con gli stessi docenti coinvolti nelle attività d'aula.